

**VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL PARCO  
"PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO" SULLA CONFORMITA' DEL  
BILANCIO 2021-2023 ALLE DIRETTIVE PER LA FORMAZIONE DEI  
BILANCI DELLE AGENZIE E DEGLI ENTI STRUMENTALI DELLA  
PROVINCIA**

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Parco Naturale di Paneveggio – Pale di San Martino ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023 dell'ente.

Il bilancio 2021-2023, è redatto correttamente secondo le nuove regole previste dal D.Lgs 118/2011 e della L.P. 7/1979, come da ultimo modificata con la L.P n. 9 del 2 agosto 2017. Esso si struttura nei seguenti elementi:

- il bilancio finanziario di previsione, predisposto secondo lo schema del D.Lgs. n. 118/2011 e contenente, tra gli altri, i prospetti riepilogativi di entrate e spese, il prospetto concernente gli equilibri di bilancio, quello del presunto avanzo di amministrazione e i prospetti concernenti la composizione del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti dubbia esigibilità;

- la nota integrativa, che contiene i criteri adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e spesa, l'elenco delle eventuali risorse vincolate o destinate ad interventi programmati per spese d'investimento e gli indirizzi per la definizione delle tariffe per le prestazioni di servizio al pubblico. Nella nota integrativa è inoltre prevista una sezione dedicata alla verifica di conformità del bilancio alle direttive provinciali in materia di formazione del bilancio degli enti strumentali;

- il bilancio gestionale, che riporta ai fini della gestione e rendicontazione, gli stanziamenti di competenza e di cassa a livello di capitolo. Tale documento è approvato dalla giunta esecutiva ma non è soggetto al controllo provinciale;

- il piano delle attività, di durata triennale, che individua gli obiettivi da realizzare e le priorità degli interventi. Il piano di attività, unitamente al bilancio di previsione, è sottoposto all'approvazione della Giunta provinciale.

Il bilancio di previsione prevede entrate ed uscite che pareggiano per l'anno 2021 nell'importo di euro 3.460.792,00 (euro 4.649.087,84 le previsioni definitive nel 2020) in termini di competenza e di euro 3.541.709,16 (euro 3.967.514,30 le

*Forly* *Colt*

previsioni definitive nel 2020) in termini di cassa. Per gli anni 2022 e 2023 il totale a pareggio in conto competenza è pari ad euro 2.605.318,40 e 2.583.780.

Nel totale delle entrate per il 2021 la voce più significativa è quella relativa alle assegnazioni provinciali, pari a complessivi euro 1.456.280,00. Sempre da parte della Provincia sono previste entrate per euro 450.000,00 di parte capitale. Sono inoltre previste entrate relative a finanziamenti UE (contributi PSR) per euro 35.839,08.

Dal lato spese, sul titolo 01 - Spese correnti sono previsti euro 1.650.520,64, sul titolo 2 Spese in conto capitale euro 1.024.486,20; il totale delle spese, comprensivo di chiusura anticipazioni e spese per partite di giro, ammonta a e 3.460.792.

Il prospetto degli equilibri di bilancio evidenzia sia l'equilibrio finale che l'equilibrio di parte corrente.

La Provincia autonoma di Trento, con deliberazione n. 1793, di data 9 novembre 2020, ha approvato il disegno di legge inerente il bilancio di previsione 2021-2023, indicando in esso la quantificazione delle risorse messe a disposizione per tale periodo a ciascun ente strumentale.

Di seguito, con riferimento alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019 concernente "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2020 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia", nonché con riferimento a quanto riportato nella apposita sezione della nota integrativa al bilancio predisposta dall'ente, si evidenziano alcuni elementi per la verifica di conformità dello schema di bilancio 2021-2023 alle medesime direttive:

### **1) ENTRATE dell'ente**

#### *Trasferimenti correnti PAT*

La voce registra una lieve flessione rispetto al 2020.

#### *Entrate Proprie*

Le entrate proprie comprendono i proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi. Esse sono comprese nel Titolo 3 delle entrate (Entrate extra-tributarie), ove si iscrivono i proventi da vendita di beni, dalla erogazione di servizi, dalla gestione di beni, da rimborsi e restituzioni. Dette entrate, sono legate alla gestione delle attività al pubblico, alla effettuazione delle attività didattiche a favore delle Scuole, alla gestione di alcune aree a sosta regolamentata e soggetta a tariffa, oltre che da entrate per affitti di immobili e da altri rimborsi.



Per quanto riguarda la vendita di beni e di servizi e la gestione delle aree di sosta, le previsioni sono state fatte in modo prudente, e rispettano il trend degli esercizi precedenti.

Ancora, nel Titolo 3 vengono iscritti i fitti attivi per la concessione della gestione a due aziende agricole locali dei prati del compendio Welsperg per circa euro 6.000,00 nonché una somma a carattere residuale, per entrate da rimborsi e recuperi vari tra cui il rimborso per euro 5.000,00 degli oneri per personale a comando.

*Entrate in conto Capitale:* Le entrate in conto capitale, comprese nel titolo 4, si riferiscono ai contributi agli investimenti da parte della Provincia per euro 450.000,00 nonché a due progetti PSR, dichiarati ammissibili alla fine del 2020 dalla Provincia per un totale di euro 35.839,08 ed in particolare un progetto denominato "Recupero di aree prative e pascolive in loc. Rodena e Cercenadura in c.c. Tonadico" per un importo di spesa di euro 27.143,60 e il progetto relativo alla realizzazione di due quaderni del Parco, "Gli uccelli del Parco" e "Gli anfibi e rettili del Parco" il quale prevede una spesa di euro 12.677,60. L'istruttoria provinciale per l'ammissione al finanziamento di questi progetti si è conclusa positivamente. Per l'esercizio 2021 le entrate previste in conto capitale comprendono anche il contributo provinciale per la sistemazione della rete sentieristica derivante dalla convenzione tra Ente Parco, Provincia e Sat. di euro 1.500,00.

Il quadro complessivo delle risorse sull'intero periodo 2021-2023, al netto delle partite tecniche per giri contabili e anticipazioni di cassa è dunque il seguente:

CAPITOLO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondi Pluriennali Vincolati	529.387,76	21.538,40	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti PAT	1.456.280,00	1.316.280,00	1.316.280,00
Titolo 3 Entrate Extra Tributarie	202.000,00	225.000,00	225.000,00
Titolo 4 Entrate in Conto Capitale	487.339,08	400.000,00	400.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.675.006,84</b>	<b>1.962.818,40</b>	<b>1.941.280,00</b>

## 2) SPESE dell'ente

La struttura della spesa riconferma la riclassificazione complessiva adottata già in sede di prima applicazione della nuova struttura di bilancio. Il quadro complessivo delle spese sull'intero periodo 2021-2023, al netto delle partite tecniche per giri contabili e anticipazioni di cassa è il seguente:

Classificazione della spesa	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Missione 1 Servizi istituzionali Spesa corrente	133.800,00	130.800,00	128.800,00
Missione 09 prog. 2 Valorizzazione Ambientale Spesa corrente	299.500,00	270.081,04	263.980,00
Missione 09 prog. 5 Aree protette parchi naturali Spesa corrente	1.212.220,64	1.134.000,00	1.143.500,00
Missione 09 prog 5 Aree protette e parchi naturali Spese in conto capitale	1.024.486,20	422.937,36	400.000,00
Missione 20 Fondi riserva Spesa corrente	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie Spesa corrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>2.675.006,84</b>	<b>1.962.818,40</b>	<b>1.941.280,00</b>

Per quanto riguarda la disponibilità complessiva di cassa, questa è costituita dai trasferimenti provinciali di parte corrente (€ 1.478.624,00) e di parte capitale (€ 354.800,00) ai quali si aggiungono le riscossioni direttamente gestite dall'ente. A queste entrate di liquidità potranno aggiungersi nel corso dell'anno quelle derivanti dalla progressiva realizzazione dei progetti PSR e dal progetto Translagorai che dovrebbero concludersi e venire rendicontati nel corso del 2021. In via previsionale e prudenziale la liquidità complessiva certa, derivante quindi, oltre che dalle voci citate, anche dal fondo di cassa iniziale di euro 200.000,00 e dall'anticipazione di cassa concessa pari ad euro 143.285,16 è pari ad € 3.541.709,16.

### 3. Conformità alle direttive

Con delibera n.1831 del 21 novembre 2019 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato le direttive per la definizione dei bilanci di previsione degli Enti e delle Agenzie applicabili a decorrere dall'esercizio 2020. Con successiva delibera n. 1935 del 04/12/2019 sono state approvate anche le direttive in materia di personale degli Ente e delle Agenzia. Pertanto continuano ad essere interessati dalle indicazioni provinciali i limiti specifici per la spesa corrente di funzionamento per acquisto di beni e servizi, per la spesa di personale, per le spese discrezionali e per incarichi e consulenze anche per la redazione del bilancio di previsione 2021-2023.

**Spese per acquisto di beni e servizi:** a decorrere dall'anno 2020 per ciascun esercizio del bilancio la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'ente non può superare il volume complessivo della medesima spesa del 2019. Dalla tabella 1 allegata alla nota integrativa, che riporta tale confronto tenendo conto delle riclassificazioni intervenute, si evince il rispetto delle direttive.

**Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza:** le direttive prevedono che a decorrere dal 2020 gli enti non possano affidare nuovi incarichi per un importo superiore al 35% del valore medio del biennio 2008-2009. Nella tabella che segue si evidenzia il rispetto di quanto riportato nelle direttive. In particolare, si precisa che non sono state considerate ai fini del calcolo, le spese a carattere istituzionale obbligatorio quali quelle relative alla ricerca scientifica (capitolo 183), alle attività didattiche per le scuole (quota capitolo 156), alla attuazione del piano del parco, progetti FESR e altri progetti cofinanziati (capitolo 181).

CAPITOLO	Anno 2008	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	Anno 2009			
Cap. 123 - consulenze fiscali e tributarie (spese correnti)	14.800	3.000	3.000	3.000
Cap. 185 - Altri studi, collaborazioni e consulenze (ex. cap. 1310)	10.000	0		
Cap. 182 (ex cap. 2015) - spese per consulenze di carattere diverso	8.500 2.000	0	0	0
Cap. 156 (ex 4340/03)- incarichi educazione ambientale e attività al pubblico (quota capitolo)	4.256 7.000	2.500	2.500	2.500
<b>Totale (2008: 27.556 + 2009: 19.000)</b>	<b>46.556</b>	<b>5.500</b>	<b>5.500</b>	<b>5.500</b>
<b>35% media 2008/2009</b>	<b>8.147,3</b>			

*Finbrel  
cdy*

**Razionalizzazione e contenimento delle spese di natura discrezionale:** per tale tipologia di spese le direttive prevedono che a decorrere dall'esercizio 2020 possono essere autorizzate in misura non superiore al 30% del corrispondente valore medio del triennio 2008-2010. Nella tabella 3 allegata alla nota integrativa sono riportate tali spese distinguendole da quelle aventi oggettivamente natura istituzionale e/o collegate ad attività commerciali (che risultano escluse dal limite). La seguente tabella evidenzia le spese soggette al rispetto delle direttive:

CAPITOLO	Media 2008/2010	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Cap. 113 e cap. 114 - spese di rappresentanza (ex cap. 1015)	1.000	1.000	1.000	1.000
Cap. 169/1 (ex cap. 4350) e cap. 169/2 mostre ed esposizioni (escluse in quanto istituzionali)	18.000	8.000 ESCLUSE	2.000 ESCLUSE	0ESCLUSE
<b>Spese discrezionali assoggettate alle direttive (Limite del 30% media del triennio 2008-2010)</b>	<b>5.700</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>

**Spesa per il personale:** con delibera n. 1935 del 04 dicembre 2019 la Provincia ha approvato le direttive in materia di personale per le Agenzie e gli Enti per l'esercizio 2020. Le nuove direttive per il 2021-2023, alla data di elaborazione della proposta di bilancio, non risultano ancora adottate e il rispetto viene pertanto attestato con riferimento a quelle vigenti. La tabella n.4 allegata alla nota integrativa evidenzia il rispetto di quanto deliberato ed è stata redatta al netto del costo del personale in comando per il quale è previsto il rimborso. Come riportato anche in nota integrativa si evidenzia che dal 1 gennaio 2020 una dipendente dell'Ente Parco inquadrata nel profilo di assistente amministrativo C base è passata in comando presso la Regione Trentino Alto Adige (delibera della Giunta esecutiva dell'Ente parco n. 31 del 12.08.2019 e determina del direttore n. 153 del 24 dicembre 2019) per la quale si resta in attesa di poter effettuare il passaggio diretto, indicativamente nei primi mesi dell'anno 2021 e la conseguente copertura a tempo indeterminato del posto divenuto vacante.

Rimangono inoltre ancora da completare le procedure relative alle progressioni verticali del personale di ruolo dell'Ente Parco autorizzate con la delibera di approvazione delle direttive al bilancio, n. 1831 del 22.11.2019 previste dal contratto di lavoro sottoscritto nell'ottobre 2018, che si prevede di concludere nei primi mesi dell'esercizio 2021. Gli oneri relativi alla spesa per questi arretrati sono esclusi dal confronto con il costo del personale. Al riguardo si evidenzia che l'ente non sostiene spese per collaborazioni.

**Compensi agli organi dell'ente Parco:** le direttive risultano rispettate in base a quanto riportato nella nota integrativa.

**Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili:** l'ente Parco, anche per il 2021, non prevede l'acquisto di beni immobili. Nel corso del 2020 si è proceduto al rinnovo per un nuovo biennio di un unico contratto di locazione passiva, stipulato originariamente nell'anno 2009, da soggetto privato, per garantire l'idonea dislocazione dei servizi di falegnameria e di magazzino, indispensabili per lo svolgimento delle funzioni legate alla manutenzione del territorio. Il rinnovo è avvenuto alle stesse condizioni originarie. L'ente ha inoltre in corso un contratto passivo di affitto per fondi rustici, che permette di disporre dell'ampia porzione prativa e boschiva, in Val Canali, adiacente a Villa Welsberg, sede del parco.

**Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture:** le direttive fissano dei limiti per l'acquisto di arredi e sostituzione di autovetture nel limite del 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012, con la sola eccezione che nel caso in cui l'ente non abbia sostenuta alcuna spesa nel periodo preso in esame o comunque inferiore a € 10.000, potrà procedere ad effettuare acquisti nel limite di euro 10.000. In nota integrativa l'ente dichiara che nell'esercizio 2021 non procederà all'acquisto di arredi e di autovetture, salvo eventuali sostituzioni necessarie in ordine all'ordinario deterioramento mentre l'acquisto di automezzi previsto a bilancio inerisce alla sostituzione di mezzi d'opera in uso agli operai quindi escluso dalle direttive.

**Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi:** l'ente rispetta le norme provinciali in materia e ha adottato con circolare interna delle procedure standard con le quali si allineano i procedimenti di approvvigionamento di beni e servizi alle indicazioni fornite.

### **3) UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI SISTEMA**

L'Ente ha preso atto delle direttive in materia pur avvalendosi già dei servizi di Trentino digitale per la gestione dei servizi informatici che del sistema PiTre. Si precisa che l'Ente è già allineato nelle proprie procedure per quanto riguarda l'utilizzo del sistema di iter-operabilità e protocollo PiTre, la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, l'utilizzo intensivo della posta elettronica certificata-PEC, la fatturazione elettronica.

### **4) ULTERIORI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SPESE DEGLI ENTI E DELLE AGENZIE**

Sono rispettati sia i vincoli di destinazione e le assegnazioni provinciali per investimenti sono destinate unicamente ai medesimi.

## **5) BILANCIO E STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

Come già indicato nelle premesse, l'ente ha correttamente recepito e applicato le disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e della LP n. 18 del 2015.

## **6) EQUILIBRI DI BILANCIO**

Come si evince dal quadro generale riassuntivo e dalla tabella degli equilibri allegati al bilancio di previsione, risultano rispettati sia l'equilibrio finanziario sia l'equilibrio economico (vedi tabella degli equilibri di bilancio). Al bilancio non è stato applicato l'avanzo presunto di amministrazione relativo al 2020.

Per quanto concerne il bilancio di cassa, esso risulta essere in pareggio e prevede un fondo cassa iniziale di € 200.000.

## **7) PUBBLICAZIONE DEI DATI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

L'Ente ha già provveduto al recepimento delle indicazioni con delibera della giunta esecutiva n. 52 del 19 novembre 2014.

## **8) INDICAZIONI GENERALI RIFERITE IN PARTICOLARE AL MONITORAGGIO CIRCA IL RISPETTO DELLE DIRETTIVE E DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI.**

L'ente ha preso atto delle indicazioni di cui al presente punto.

## **CONCLUSIONI**

Tutto ciò premesso, il Collegio dei revisori dei conti attesta la conformità della proposta di bilancio di previsione 2021-2023 alle direttive emanate dalla Giunta provinciale con proprie deliberazioni n. 1831 del 22 novembre 2019 e n. 1935 di data 4 dicembre 2019 ed esprime parere positivo in ordine all'approvazione dello stesso. Qualora il contenuto delle nuove direttive dovesse determinare delle differenze sui limiti di spesa indicati nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1935/2019, il Collegio invita l'ente a proporre una variazione di bilancio al fine di adeguarsi ai nuovi limiti.

Trento, 21 dicembre 2020

Il collegio dei revisori dei conti

- Alessandro Sontacchi -

- Claudia De Gasperi -

- Cristian Larger -